

SOCIETÀ PER AZIONI SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI TOTO HOLDING S.P.A. VIALE ABRUZZO 410 - 66100 CHIETI (CH) ITALY

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA MEDIANTE LO SFRUTTAMENTO DEL VENTO NEL TERRITORIO COMUNALE DI FOGGIA (FG) E TROIA (FG)

PROGETTO DEFINITIVO

prima emissione: febbraio 2022

DESCRIZIONE: REV. DATA

PROGETTAZIONE



via Volga c/o Fiera del Levante Pad.129 - BARI (BA) ing. Sebanino GIOTTA - ing. Fabio PACCAPELO Francesca SACCAROLA - geom. Raffaella TISTI

FABIO

IMPIANTI ELETTRICI

ing. Roberto DI MONTE

GEOLOGIA

geol. Pietro PEPE

ACUSTICA

ing. Francesco PAPEO

ARCHEOLOGIA

dr.ssa archeol. Domenica CARRASSO ARIE

STUDIO PEDO-AGRONOMICO

dr. for. Sara MASTRANGELO

ASPETTI FAUNISTICI

dott. nat. Fabio MASTROPASQUA

ARCHITETTURA E PAESAGGIO



DOMENICA CARRASSO Via G. Marconi,19 70017 PUTIGNANO (BA) F. CRR DNC 89,44 A048

VOD 3 ITZIDO





La presente nota è redatta al fine di dare riscontro al parere prot. n. 4945-P del 25/10/2022 del Ministero della cultura – Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito del quale sono riportate le seguenti osservazioni:

Richiesta ARCHEOLOGIA

- Integrare la documentazione di cui al D.Lgs. 50/2016 art. 25, c. 1 con i dati risultanti da fotointerpretazione archeologica [...].

Come riscontro a tale richiesta si allega la Verifica preventiva di interesse archeologico (VPIA) redatta in conformità alle "Linee guida per la procedura di verifica di interesse archeologico" ai sensi dell'art. 25, comma 13 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50.

Richieste per PAESAGGIO e BENI CULTURALI

- 1. Produrre un elaborato grafico con l'individuazione puntuale dei beni culturali ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004 nell'area buffer dell'impianto e l'indicazione dell'impianto stesso.
- Elaborazione di ulteriori fotoinserimenti più ravvicinati in relazione agli impatti visivi che i nuovi aerogeneratori potrebbero creare con i beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004 presenti nelle aree limitrofe, con particolare riferimento al Borgo Segezia e all'Ovile Nazionale.
- 3. Elaborazione di ulteriori fotoinserimenti realizzati con viste riprese dai tracciati tratturali verso gli aerogeneratori tali da descriverne la relazione percettive.

Di seguito, si relaziona in merito ai suddetti punti.

Punto 1

In riscontro a quanto richiesto è stato prodotto un elaborato grafico riportante i seguenti elementi:

- Elementi costitutivi l'impianto (aerogeneratori, elettrodotti e sottostazione);
- Area buffer;
- Beni Culturali ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004.

Per quanto riguarda la definizione dell'area buffer, ci si è riferiti alle "Linee Guida" di cui al DM 10 settembre 2010, le quali indicano quale ambito distanziale minimo da considerare ai fini della valutazione degli impatti paesaggistici degli aerogeneratori di progetto sul patrimonio culturale, quello di almeno 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore. Pertanto, considerata l'altezza massima di 200 m, l'area buffer rappresentata costituisce l'inviluppo delle aree circolari di raggio 10 km tracciate su ciascun aerogeneratore.

Punto 2

In ottemperanza a quanto richiesto è stata prodotta una planimetria integrativa, riportante la sovrapposizione tra i Beni Culturali di cui alla parte II del D.lgs. 42/2004 e i punti di vista utilizzati per i fotoinserimenti situati nelle aree più prossime al parco eolico di progetto. Da tale sovrapposizione si evince come i punti di vista adottati siano in grado di fornire una buona copertura delle aree circostanti gli aerogeneratori, fornendo un quadro sufficientemente esaustivo circa l'interazione percettiva con i siti di maggior interesse storico-culturale.

In merito all'Ovile Nazionale, si rileva come la posizione centrale all'interno del parco renda poco efficace ai fini dell'analisi il ricorso ai fotoinserimenti, i cui punti di vista sarebbero troppo ravvicinati agli aerogeneratori,

falsandone la percezione. Pertanto, nel caso dell'Ovile Nazionale si ritiene più esaustivo ai fini delle valutazioni la consultazione di un modello 3D, che si allega alla documentazione di riscontro alla nota in oggetto.

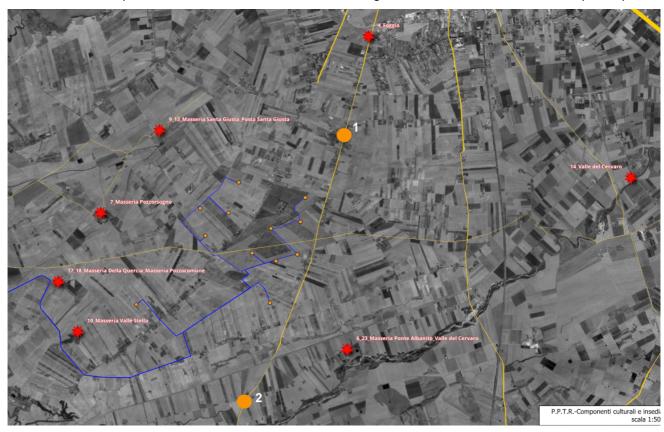
Infine, riguardo Borgo Segezia, non sono stati eseguiti fotoinserimenti da punti di vista all'interno del borgo, in quanto le aree fruibili sono circondate da edifici che occultano la vista sul parco. Di seguito si riporta un'immagine da fonte google streetview orientata in direzione del parco, rappresentativa dell'azione schermante degli edifici esistenti.



Punto 3

Come richiesto è stata prodotta una planimetria in cui si evidenziano le posizioni dei punti di vista adottati in relazione alla rete tratturi (evidenziata in giallo). Dalla sua consultazione si può evincere come i due tracciati tratturali che maggiormente sono interessati dalla presenza del parco siano il "Regio Tratturello Troia Incoronata" e il "Regio Tratturello Foggia Castelluccio dei Sauri", i quali si intersecano a est del parco.

Rispetto ai due tracciati menzionati, si individuano in particolare i punti di vista 17, 18 e 4 forniscono visuali sufficientemente rappresentative dell'inserimento percettivo del parco rispetto ai tratturi. Si evidenzia, inoltre, come la totalità dei punti di vista adottati sia ben distribuita lungo la rete tratturale anche su scala più ampia.



Ad ogni buon conto sono stati eseguiti due ulteriori fotoinserimenti (cerchi arancioni nell'allegato 3 e nello stralcio sopra riportato) lungo il tratturo che costeggia il parco eolico.

Di seguito il <u>fotoinserimento 1</u>: a destra, sullo sfondo, sono visibili gli impianti presenti nei territori del subappennino, rispetto ai quali il parco in progetto (presenti sulla sinistra, a destra della strada) non si pone in sovrapposizione. D'altra parte la vista dal tratturo non si affaccia su elementi di paesaggio di particolare pregio, risultando anche ostacolata da linee aeree che costeggiano la strada.



Di seguito il <u>fotoinserimento 2</u>: nella vista da sud è visibile unicamente l'impianto in progetto, oltra ad un aerogeneratore di piccole dimensioni in primo piano. Si può affermare che la presenza dell'impianto non alteri la visuale paesaggistica, già compromessa dalla presenza di linee aree in primo piano e sullo sfondo. Rispetto all'attuale visuale la presenza del parco eolico introduce un elemento nuovo che sotto certi versi ingentilisce la percezione delle infrastrutture presenti, spostando lo sguardo dalle linee aree sugli aerogeneratori, caratterizzati indubbiamente da un design più armonico.



